

**SCHEMA PROGETTO**



Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 LEADER

Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. "Prealpi e Dolomiti per l'Innovazione e il Rilancio dell'Economia"

**Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale"**

**Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali"**

Approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 01 del 19.02.2013. Allegato Tecnico A alla Scheda intervento a regia GAL della Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali"

**Contesto di riferimento**

Il presente intervento riguarda la sede del Museo etnografico "Valentino Del Fabbro", un complesso rurale di pertinenza della Villa "Maria Gaggia Lante" a Cavarzano. Trattasi di fabbricati risalenti agli anni '50 in cui l'elemento principale, un tempo adibito a stalla/fienile, ospita oggi una raccolta di attrezzi da lavoro ed oggetti legati ai mestieri del passato.

Si tratta di un bene fruibile dal pubblico, l'edificio principale ospita al piano terra la parte più consistente della collezione etnografica, mentre la costruzione accessoria, posta a nord della struttura principale, ospita i reperti di grandi dimensioni, quali i carri agricoli, gli aratri e le macchine per la semina di grano e fagioli.

L'organizzazione di molteplici visite rendono il Museo un importante centro di carattere didattico-culturale, meta di numerosi gruppi di scolaresche.

La scelta del Museo "Valentino Del Fabbro" quale struttura oggetto di intervento è stata preceduta da uno studio, realizzato nell'ambito dell'Azione 1 della presente Misura e denominato "Valorizzazione culturale dell'area rurale del GAL Prealpi e Dolomiti", che ha posto in evidenza, per ogni Comune del territorio GAL, quali siano gli edifici utilizzati (o utilizzabili) dalle comunità locali per scopi culturali. Tale ricerca ha individuato sette tipologie di luoghi deputati alla cultura nel territorio GAL, ovvero archivi, biblioteche, centri ricettivo-didattici, musei, sale riunioni-centri polifunzionali, siti archeologici, teatri.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FESR Investe nelle zone rurali

## GAL Prealpi e Dolomiti

Oltre alla citata indagine, è stata condotta dal GAL una consultazione pubblica di tutti i potenziali beneficiari della presente Azione, grazie alla quale – a seguito di apposita concertazione – si è giunti a definire i soggetti e gli interventi finanziabili.

### **Obiettivi dell’Azione**

L’azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi specifici fissati dal PSR Veneto 2007-2013 per la Misura 323/a, ovvero:

- migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali;
- consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell’economia nelle zone rurali;
- contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco valorizzando le risorse endogene locali;
- documentare l’attrattività degli ambiti rurali, attraverso la valorizzazione delle componenti culturali, architettoniche e paesaggistiche.

Concorre inoltre al raggiungimento dei seguenti obiettivi operativi fissati dal PSR per la Misura, ovvero:

- promuovere la valorizzazione degli aspetti e delle componenti del patrimonio rurale che presentano un interesse storico, artistico, paesaggistico o culturale;
- favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale, in particolare nelle aree a forte valenza ambientale e paesaggistica.

### **Descrizione del progetto di intervento**

*L’intervento è volto a conservare e mantenere i fabbricati che ospitano la raccolta etnografica e a migliorarne la fruizione da parte dei visitatori.*

**Soggetto beneficiario: Comune di Belluno**

L’intervento programmato consiste nella manutenzione straordinaria dei fabbricati adibiti a museo, nello specifico verranno eseguiti lavori di risanamento conservativo e di adeguamento impiantistico.

Le lavorazioni previste possono essere così riassunte:

- a) rifacimento del manto di copertura della struttura ex fienile/stalla;
- b) rifacimento della copertura in legno e sistemazione della costruzione accessoria destinata al ricovero degli attrezzi più ingombranti (carri, aratri, ecc.);
- c) adeguamento dell’impianto elettrico e predisposizione della rete elettrica a servizio dell’area esterna e del piano superiore;
- d) realizzazione di servizi igienici e interventi minori di manutenzione della struttura ex fienile/stalla;
- e) ripristino delle superfici esterne mediante il taglio della vegetazione arbustiva e la sistemazione della corte.